

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome del prodotto: VESTIGE LIGHT NORMAL- catalyst

Codice: 1S2100

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Solo per uso professionale. Silicone per addizione per impronta dentale.

1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome

TRAYART srl

Via Paiette 13/Q

35040 Castelbaldo (PD)

Italia

tel. +39 0425-546515

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@trayart.it

1.4. Numero di telefono di emergenza

+39 0425 597611 (Orario d'ufficio)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri del regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti nocivi fisico-chimici, sulla salute umana e sull'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il Regolamento CE 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), non si applica ai dispositivi medici allo stato finito utilizzati a diretto contatto fisico con il corpo umano ai sensi dell'art. 1.5, lett. d). Pertanto il prodotto è esentato dai requisiti di etichettatura CLP.

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno Indicazioni di pericolo:

Nessuno Consigli di prudenza:

Nessuna Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH e successive modifiche:
nessuna**2.3. Altri pericoli**

Non c'è esposizione a silice cristallina libera traspirante durante il normale utilizzo di questo prodotto. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 11.

Nessuna PBT, vPvB o sostanze interferenti endocrine presenti in concentrazione $\geq 0,1\%$
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del regolamento CLP e relativa classificazione:

Qty	Nome	Ident. Numero	Classificazione
$\geq 10\% - < 12,5\%$	Quarzo	CAS: 14808-60-7 CE: 238-878-4	STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi (polmoni) attraverso un'esposizione prolungata o Inalato.
$\geq 3\% - < 5\%$	Cristobalite	CAS: 14464-46-1 CE: 238-455-4	STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi (polmoni) attraverso un'esposizione prolungata o Inalato.
$\geq 0,5\% - < 2,5\%$	Alcoli C12-14, etossilato	CAS: 68439-50-9	Acuto acquatico 1 H400 Molto vita acquatica. M=1. Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per vita acquatica di lunga durata Effetti. Irritazione oculare. 2 H319 Provoca irritazione oculare.
$< 0,09\%$	ottametilciclotetrasil ossano; [D4]	Indice numero: 014-018-00-1 CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	Flam. Liq. 3 H226 Liquidi e vapori infiammabili. 2 H361f Sospettato di nuocere alla fertilità. Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. M=10.

Sostanze in nanoforma:
None

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non indurre in nessun caso il vomito. SOTTOPORSI IMMEDIATAMENTE A UNA VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Anidride carbonica (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas di esplosione e combustione. La combustione produce fumo denso.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Utilizzare un respiratore adatto.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Questo non deve essere scaricato negli scarichi.
Spostare i contenitori non danneggiati dall'area di pericolo immediato se può essere fatto in sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Per il personale non addetto alle emergenze:
Indossare dispositivi di protezione individuale. Portare le persone in sicurezza.
Cfr. le misure di protezione di cui ai punti 7 e 8. Per i soccorritori:
Indossare dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciare entrare nel suolo/sottosuolo. Non lasciare entrare nelle acque superficiali o negli scarichi. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.
In caso di fuoriuscita di gas o di ingresso in corsi d'acqua, terreni o scarichi, informare le autorità competenti.
Materiale adatto per l'aspirazione: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Cfr. anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e magazzinaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Vedere anche la sezione 8 per i dispositivi di protezione consigliati.
Avvertenze per l'igiene generale del lavoro: non mangiare o bere durante il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materiali incompatibili:
Vedere paragrafo 10.5.
Istruzioni per quanto riguarda i locali di stoccaggio: Locali adeguatamente ventilati.

7.3. Usi finali specifici
 Vedere paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

 VESTIGE LIGHT NORMAL-
 CATALYST

Quarzo - CAS: 14808-60-7

Tipo OEL	TWA	Duratio n	STEL	Duratio n	Note	Paese
MAK	0.15 mg/m3	8h			Traspirant e (aerosol)	AUSTRIA
TLV	0.1 mg/m3	8h	0.2 mg/m3	15 minuti	Traspirant e (aerosol)	DANIMARCA
HTP (Acciaio inossidabile per la E	0.05 mg/m3	8h			Traspirante	FINLANDIA
OELV	0.1 mg/m3	8h			Traspirante	IRLANDA
TGG	0.075 mg/m3	8h			Traspirante	PAESI DS
NGV/KGV	0.1 mg/m3	8h			Traspirante	SVEZIA
VLA	0.1 mg/m3	8h			Traspirante	SPAGNA
MAK	0.15 mg/m3	8h			Traspirant e (aerosol)	SVIZZERA ND
VLEP	0.1 mg/m3	8h				BELGIO
VLEP	0.1 mg/m3	8h			Traspirant e (aerosol)	FRANCIA
TLV-ACGIH	0.025 mg/m3	8h				
TLV	0.3 mg/m3	8h	0.6 mg/m3	15 minuti	Inalabile (aerosol)	DANIMARCA
NIOSH	0.05 mg/m3	8h				STATI UNITI
ACGIH	0.025 mg/m3	8h			(R), A2 - Fibrosi polmon are, cancro	

Cristobalite - CAS: 14464-46-1

Tipo OEL	TWA	Duratio n	STEL	Duratio n	Note	Paese
UE	0.1 mg/m3	8h			Traspirante	
TLV	0.1 mg/m3	8h			Traspirante	ITALIA

ACGIH	0.025 mg/m3		8h				(R), A2 - Fibrosi polmon are, cancro	
-------	----------------	--	----	--	--	--	--	--

Alcoli C12-14, etossilati - CAS: 68439-50-9

Tipo OEL	TWA		Duratio n	STEL		Duratio n	Note	Paese
Nessun dato								

ottametilciclotetrasilossano; [D4] - CAS: 556-67-2

Tipo OEL	TWA		Duratio n	STEL		Duratio n	Note	Paese
Nessun dato								

Valori limite di esposizione DNEL Non disponibile

Valori limite di esposizione PNEC Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure precauzionali:

Fornire un'adeguata ventilazione ai locali in cui il prodotto è immagazzinato e/o manipolato.

Protezione per gli occhi:

Indossare occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione per la pelle:

Indossare tute professionali e calzature antinfortunistiche (EN 14605).

Protezione per le mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro (EN 374).

Quando si sceglie il materiale per guanti da lavoro (EN 374), è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degrado, tempo di rottura e permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso, in quanto può essere imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

Protezione delle vie respiratorie:

Utilizzare protezioni respiratorie quando la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono idonee a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati (es. TLV-TWA).

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

Controlli tecnici appropriati: Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Grigio chiaro	--	--
Odore:	Inodore	--	--

Punto di fusione/punto di	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di	Non disponibile	--	--
Infiammabilità:	Non disponibile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non disponibile	--	--

Punto di infiammabilità:	Non disponibile	--	--
Temperatura di	Non disponibile	--	--
Temperatura di	Non disponibile	--	--
ph:	Non pertinente	--	--
Viscosità cinematica:	Non disponibile	--	--
Solubilità in acqua:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione N-ottanolo/acqua (valore)	Non disponibile	--	--
Tensione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità e/o densità relativa:	Non disponibile	--	--
Densità relativa del vapore:	Non disponibile	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Granulometria:	Non disponibile	--	--
----------------	-----------------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione pertinente

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

"Ai fini della classificazione dei pericoli per la salute (parte 3), la via di esposizione, le informazioni sui meccanismi e gli studi sul metabolismo sono utili per determinare la rilevanza degli effetti nell'uomo. Se queste informazioni sollevano dubbi sulla loro rilevanza nell'uomo, nonostante l'indiscutibile legittimità e qualità dei dati, può essere giustificata una classificazione inferiore. Quando vi sono prove scientifiche che il meccanismo o il meccanismo d'azione non è rilevante per l'uomo, la sostanza o la miscela non deve essere

classificata" (allegato I, sezione 1.1.1.5, Regolamento CE 1272/2008).

Le attività di monitoraggio condotte presso l'azienda relative alla possibile esposizione per inalazione, in accordo con le norme di igiene industriale per prodotti in pasta e fluidi, hanno evidenziato livelli di esposizione alla silice libera cristallina (parte traspirante) inferiori al limite di quantificazione del metodo, pertanto non è prevista l'esposizione durante l'utilizzo indicato al paragrafo 1.2 per questo specifico prodotto. Tuttavia, i livelli effettivi di silice libera cristallina (parte traspirante) presenti negli ambienti di lavoro devono essere ottenuti attraverso il monitoraggio come previsto dalle normative per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Informazioni tossicologiche del prodotto:
VESTIGE LIGHT NORMAL - CATALYST

- a) tossicità acuta
Non classificato
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
- c) gravi lesioni/irritazioni oculari
Non classificato
- d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle
Non classificato
- e) mutagenicità sulle cellule germinali
Non classificato
- f) cancerogenicità
Non classificato
- g) tossicità riproduttiva
Non classificato
- h) STOT-esposizione singola
Non classificato
- i) STOT-esposizione ripetuta
Non classificato
- j) Pericolo di aspirazione
Non classificato

Informazioni tossicologiche delle principali sostanze presenti nel prodotto:

Quarzo - CAS: 14808-60-7

i) Esposizione ripetuta STOT:

Via: Inalazione - Note: Organo bersaglio: polmoni - Positivo - Fonte: (Fornitore MSDS).

Cristobalite - CAS: 14464-46-1

i) Esposizione ripetuta STOT:

Via: Inalazione - Note: Silicosi, fibrosi polmonare; Organo bersaglio: polmoni - Fonte: (fornitore MSDS).

Alcoli C12-14, etossilati - CAS: 68439-50-9

a) Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: (OECD 401, GLP, dossier ECHA).

- b) Corrosione/irritazione cutanea:
Specie: Coniglio - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti - Fonte: (simile al dossier OCSE 404, BPL, ECHA).
- c) Gravi lesioni/irritazioni oculari:
Irritante per gli occhi - Fonte: (fornitore MSDS).
- d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:
Test: Sensibilizzazione cutanea - Specie: Porcellino d'India - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti - Fonte: (OECD 406, GLP, dossier ECHA).
- e) Mutagenicità delle cellule germinali:
Test: In vitro - Negativo - Fonte: (OCDE 473, dossier ECHA).
- i) Esposizione ripetuta STOT:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 1080 mg/kg - Fonte: (OECD 408, dossier ECHA).
- ottametilciclotetrasilossano; [D4] - CAS: 556-67-2
- a) tossicità acuta:
Test: CL50 - Specie: Ratto 36 mg/l - Fonte: (OECD 403, GLP, ratto, 4 h, dossier ECHA).
- Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: (simile a OECD 402, ratto, dossier ECHA).
- Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 4800 mg/kg - Fonte: (simile a OECD 401, ratto, dossier ECHA).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina:

Nessuna sostanza interferente endocrina presente in concentrazione $\geq 0,1\%$

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Le il prodotto non è classificato per il rischio acquatico cronico: è stato eseguito un test basato sulla biodisponibilità/rilascio di D4 da parte del polimero silicico con il metodo OECD 29. È stato riscontrato che la quantità di D4 rilasciata da 100 mg di polimero è almeno inferiore al limite di quantificazione del metodo (ossia 4,4 ppb), un valore significativamente inferiore al limite che comporterebbe la classificazione per tossicità acquatica cronica, ossia NOEC di 0,0044 mg/L per i pesci e 0,0079 mg/L per gli invertebrati acquatici. Pertanto, il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

12.1. Tossicità

Adottare buone pratiche di lavoro, in modo che il prodotto non venga rilasciato nell'ambiente.

VESTIGE LIGHT NORMAL - CATALYST

Il prodotto è classificato: -

Alcoli C12-14, etossilati - CAS: 68439-50-9

a) Tossicità acuta acquatica:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesce > 1,2 mg/l - Durata h: 96h (Metodo UE C.1, BPL, Danio rerio, dossier ECHA).

ottametilciclotetrasilossano; [D4] - CAS: 556-67-2

a) Tossicità acuta acquatica:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 0.0022 mg/l - Durata h: 72h (EPA OTS 797.1050, Selenastrum capricornutum, freshwater, dossier ECHA).

Endpoint: CL50 - Specie: Pesce > 0,0022 mg/l (Oncorhynchus mykiss, GLP, dossier ECHA).

Endpoint: NOEC - Specie: Pesce > 0,0044 mg/l (pubblicazione, Oncorhynchus mykiss, GLP, dossier ECHA).

Tossicità a lungo termine per gli invertebrati acquatici:

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia = 7.9 µg/L - Durata h: 21d EPA OTS 797.1330, Daphnia magna, dossier ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità

Quarzo - CAS: 14808-60-7

Biodegradabilità: Cristobalite non facilmente biodegradabile - CAS: 14464-46-1

Biodegradabilità: Alcoli C12-14 non facilmente biodegradabili, etossilati - CAS:
68439-50-9

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Quarzo - CAS: 14808-60-7

Cristobalite non bioaccumulabile - CAS: 14464-46-1

Ottametilciclotetrasilossano non bioaccumulabile; [D4] - CAS: 556-67-2

Prova: Kow - Coefficiente di ripartizione 6,49 - Note: (Log Pow, dossier ECHA).

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza endocrinaNessuna sostanza interferente endocrina presente in concentrazione $\geq 0,1\%$ **12.7. Altri effetti avversi**

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recupera se possibile. A tal fine, rispettare le normative locali e nazionali attualmente in vigore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non classificato come pericoloso ai sensi delle norme sui trasporti.

14.2. Nome di spedizione corretto delle Nazioni Unite

Non disponibile

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

Non disponibile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non disponibile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Inquinante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Non disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Normative/legislazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Dir. 98/24/CE (Rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro) Dir. 2000/39/CE (Valori

limite di esposizione professionale) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013 Regolamento (UE) n.
2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3

CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP

5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221

(ATP 7 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n.

2016/1179 (ATP 9 CLP) Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP) Regolamento

(UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP) Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14
CLP) Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP) Regolamento (UE) n. 2021/643
(ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento
(CE) 1907/2006 (REACH) e successive modifiche:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Disposizioni relative alla direttiva UE 2012/18 (Seveso III): categoria Seveso III secondo
l'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Classificazione WGK (Classe di pericolo per l'acqua - Verwaltungsvorschrift
wassergefährdende Stoffe) WGK1 - Leggermente pericoloso per l'acqua

Lagerklasse secondo TRGS 510: LGK 10: Liquidi combustibili

Sostanze soggette a dichiarazione di esportazione ai sensi del Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Proposta 65 della California

Sostanza(e) elencata(e) nella California Proposition 65: Quarzo - Elencato come
cancerogeno

Cristobalite - Classificato come cancerogeno.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classe di pericolo e	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Irritazione oculare. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Ripr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Acuto acquatico 1	4.1/A1	Pericolo acquatico acuto, categoria 1
Acquatico Cronico 1	4.1/C1	Pericolo acquatico cronico (a lungo termine),
Acquatico Cronico 3	4.1/C3	Pericolo acquatico cronico (a lungo termine),

La presente scheda di dati di sicurezza è stata completamente aggiornata in conformità al
Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per ricavare la
classificazione delle miscele a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n.	Procedura di classificazione
---	------------------------------

	TRAYART s.r.l.	Revisione n. 2 Data: 13/06/2024 Pag. n. 11
	VESTIGE LIGHT NORMAL- catalyst	

Cronica acquatica	<p>Ai sensi dell'articolo 12 del regolamento CLP, "Qualora, a seguito della valutazione effettuata a norma dell'articolo 9, siano individuate le seguenti proprietà o effetti, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle ne tengono conto ai fini della classificazione: [...] b) dati scientifici sperimentali conclusivi dimostrano che la sostanza o la miscela non è biologicamente disponibile e che tali dati sono stati accertati come adeguati e affidabili." A seguito di uno studio di rilascio di D4 attraverso l'OCSE 29</p>
-------------------	--

	<p>test on polymeric products representative for quantity of D4, the limit that would result in the classification for chronic aquatic toxicity (NOEC of 0.0044 mg / L for fish and 0.0079 mg / L for invertebrates aquatic) is not reached.</p>
--	--

Questo documento è stato preparato da una persona competente che ha ricevuto una formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche:

- ECHA – Agenzia europea per le sostanze chimiche
- GESTIS - Sistema d'informazione sulle sostanze pericolose dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni
- IARC – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
- IPCS INCHEM – International Programme on Chemical Safety
- ISS – Istituto Superiore di Sanità
- PubChem - database di chimica aperta presso il National Institutes of Health (NIH)

Per questo prodotto non è richiesta una scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'articolo

31 del regolamento 1907/2006/CE. Questa scheda di dati di sicurezza è stata creata su base volontaria.

Le informazioni contenute nel presente documento si basano sul nostro stato di conoscenza alla data sopra specificata. Si riferisce esclusivamente al prodotto indicato e non costituisce garanzia di particolare qualità.

È dovere dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano appropriate e complete rispetto all'uso specifico previsto.

Questa scheda di sicurezza annulla e sostituisce qualsiasi versione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
- MANGIAI: Stima della tossicità acuta
- ATEmix: Stima della tossicità acuta (miscela)
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, etichettatura, confezionamento.
- DNEL: Derivato Nessun livello di effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. Ordinanza sulle sostanze pericolose: Ordinanza sulle sostanze

pericolose, Germania.

GHS: Sistema armonizzato a livello mondiale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamentazione delle merci pericolose da parte dell'"International Air Transport Association" (IATA).

ICAO: dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente di esplosione.

LC50: Concentrazione letale, per il 50% della popolazione testata. LD50: Dose letale, per il 50% della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

LIBERARSI: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: Limite di esposizione a breve termine.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolosità per l'acqua.